

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6754 del 18/12/2017
Oggetto	Ditta MENU' S.r.l., Strada Statale 12, n. 102, Medolla (Mo). QUARTA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-7019 del 18/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno diciotto DICEMBRE 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **MENU' S.R.L.**,
INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE
DI MATERIE PRIME ANIMALI E VEGETALI, SITA IN STRADA STATALE 12, n. 102 A
MEDOLLA (MO) (RIF. INT. n. 00333120368 / 226)
QUARTA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare
il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.
13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città
metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative
in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai
controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate
dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle
istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate
dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle
istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e
riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni
Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11
ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra
procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione
telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di
funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;

richiamata la **Determinazione n. 99 del 02/07/2015** di Autorizzazione Integrata Ambientale
(AIA) rilasciata dalla Provincia di Modena alla Ditta Menù S.r.l., avente sede legale in Strada
Statale 12, n. 102 in comune di Medolla (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua
attività di trattamento e trasformazione di materie prime animali e vegetali, sita presso la sede legale
del gestore;

richiamate la **Determinazione n. 2695 del 03/08/2016**, la **Determinazione n. 462 del 01/02/2017** e la **Determinazione n. 3657 del 12/07/2017** di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata;

richiamato in particolare il fatto che, col rilascio della Determinazione n. 3657/2017 sopra citata, alla luce di quanto comunicato dall'Azienda con la documentazione inviata il 06/06/2017 mediante il Portale AIA della Regione Emilia Romagna, è stata autorizzata l'installazione del **nuovo punto di emissione in atmosfera E67 "C9 – reparto pomodoro asettico – linea WEB2"**, per il quale il gestore aveva dichiarato un dato di portata massima pari a **1.600 Nm³/h**;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 03/11/2017 mediante il Portale AIA della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 21676 del 06/11/2017, con la quale, alla luce degli esiti delle analisi di messa a regime eseguite sull'emissione in atmosfera E67 sopra citata, il gestore precisa che è stato riscontrato che, a differenza di quanto inizialmente dichiarato, **la portata operativa in talune condizioni di esercizio può arrivare a 2.000 Nm³/h** e pertanto richiede l'**incremento della portata massima autorizzata per E67** da 1.600 a **2.000 Nm³/h**.

In particolare, la Ditta precisa che l'aumento della portata massima è legato a cause ambientali correlate alle condizioni operative del reparto in cui si trova la macchina a cui l'emissione in atmosfera è connessa, quali ad es. l'apertura dei portoni saliscendi, l'attivazione o meno dell'impianto di ventilazione generale di reparto, la presenza discontinua del flusso di vapore e relativa modifica della densità dell'aria, ecc; queste variazioni ambientali, unitamente alla mancanza di una serranda che regoli il flusso d'aria in ingresso all'emissione, determinano un range di variabilità della portata massima rispetto al valore nominale di portata inizialmente individuato.

In ogni caso, il gestore ricorda che l'emissione E67 è caratterizzata dall'espulsione principalmente di aria calda mista a vapore e risulta del tutto analoga all'emissione in atmosfera E13 (già autorizzata senza obbligo di autocontrolli); pertanto, ritiene che la modifica di portata richiesta non risulti significativa rispetto alla matrice ambientale "aria";

dato atto che in data 26/10/2017 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

dato atto che l'aggiornamento dell'AIA richiesto non modifica in alcuna maniera la capacità produttiva massima dell'installazione, il ciclo produttivo applicato, il consumo di materie prime, i consumi idrici, il consumo di gas metano, gli scarichi idrici, la produzione e le modalità di gestione dei rifiuti e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

ritenendo che l'aumento della portata massima dell'emissione in atmosfera E67 non modifichi in maniera degna di nota il fabbisogno di energia elettrica né l'emissione sonora associata ad E67, in considerazione del fatto che:

- l'incremento in questione è esiguo (+400 Nm³/h),
- l'emissione è attiva esclusivamente durante la campagna del pomodoro,

- in base a quanto dichiarato dal gestore, E67 è caratterizzata da un range di variabilità della portata in funzione delle specifiche condizioni operative, per cui in alcune circostanze la portata effettiva potrà essere inferiore ai 1.600 Nm³/h inizialmente individuati ed autorizzati;

preso atto dell'incremento della portata massima di E67 richiesto dal gestore e valutato che tale aumento non comporti un aggravio del carico inquinante associato alle emissioni in atmosfera dell'installazione in oggetto, in considerazione del fatto che l'emissione in questione espelle in atmosfera semplicemente aria calda e vapore, nonché alla luce dell'esiguità dell'incremento;

non ritenendo necessario prevedere l'esecuzione di nuove analisi di messa a regime per l'emissione E67, in considerazione del fatto che il certificato relativo all'analisi di messa a regime dell'emissione effettuata dall'Azienda in data 06/10/2017 (trasmesso alla scrivente Agenzia in data 24/10/2017 e assunto agli atti con prot. n. 20826 del 24/10/2017) attesta già il rispetto della nuova portata massima di 2.000 Nm³/h comunicata dal gestore;

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del sub-procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- **di aggiornare** l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 99 del 02/07/2015 e successive modifiche** alla Ditta Menù S.r.l., avente sede legale in Strada Statale 12, n. 102 in comune di Medolla (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di trattamento e trasformazione di materie prime animali e vegetali sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

- a) al punto 1 della sezione D2.4 "Emissioni in atmosfera" dell'Allegato I, la tabella relativa al punto di emissione in atmosfera **E67 è sostituita dalla seguente:**

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E67 – reparto pomodoro asettico C9 linea WEB 2
Messa a regime	---	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	2.000
Altezza minima (m)	---	tra 9 e 15 m
Durata (h/gg)	---	24 (durante campagna del pomodoro)
Impianto di depurazione	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 99 del 02/07/2015 e successive modifiche**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 99 del 02/07/2015 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Menù S.r.l. e al Comune di Medolla tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL FUNZIONARIO UFFICIO AIA DELLA
 STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
 ARPAE DI MODENA
 dr. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.